
RAPPRESENTANTI dei LAVORATORI per la SICUREZZA:
ELEZIONI SUBITO!



Roma, 20/01/2005

Il recente rinnovo delle RSU, ripropone con forza la questione dell'**individuazione degli RLS** (Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza).

L'attuale normativa (D.L. 626/94 e CCNQ 10/7/1996), che la RdB-CUB ha sempre contestato, prevede infatti del tutto inopinatamente che, **ove sia stata eletta la RSU**, il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza "...è designato dai componenti della RSU al loro interno..." e sottoposto a ratifica nella prima Assemblea dei lavoratori.

Tale norma non tiene conto che gli eletti RSU rappresentano soltanto **una parte e non invece la totalità** del personale interessato alla sicurezza: dalle elezioni per il rinnovo delle RSU sono infatti **esclusi i lavoratori a tempo determinato, i professionisti ed i dirigenti**, lavoratori che, al pari degli altri, hanno diritto alla tutela della propria sicurezza sul posto di

lavoro e che potrebbero legittimamente candidarsi a ricoprire il ruolo di RLS.

Appare quindi quantomeno **ingiusto** che a ricoprire tale carica possa essere solamente il personale in possesso dei requisiti utili per la candidatura alla RSU e non invece anche chi a tali elezioni non ha potuto o (e perché no?) non ha voluto partecipare!

Tale considerazione appare confermata dalla **nota A.Ra.N. del 14/10/2004 (Prot. 7599)** che, escludendo qualsiasi parallelismo tra le elezioni RSU e l'individuazione degli RLS, raccomanda di attenersi alla normativa esistente (ingiusta e limitativa) in attesa che questa venga modificata dalla trattativa, già avviata, che dovrà regolare le procedure elettorali per gli RLS e definire i titolari dell'elettorato attivo e passivo che sono, per l'appunto, **tutti i lavoratori non in prova**.

Di fatto detta trattativa langue da tempo, e si rischia di dover attendere ancora anni prima della sua conclusione, quando **sarebbe invece sufficiente estendere semplicemente a TUTTI quelle procedure elettorali già previste dal CCNQ 10/7/1996** solo per i posti di lavoro in cui non sono state elette le RSU e per i posti di lavoro con non più di 15 dipendenti. Ritenendo che la sicurezza sul posto di lavoro sia un aspetto di primaria importanza per tutti i lavoratori, e che non possa assolutamente essere subordinata a lungaggini di alcun tipo, la RdB-CUB raccomanda a tutte le proprie strutture, a tutti gli iscritti, a tutti gli eletti RSU nelle liste RdB P.I., ma anche agli eletti RSU nelle altre liste, e più in generale a tutti i lavoratori, di **promuovere in tutti i posti di lavoro formali procedure elettorali** (adottando quanto già previsto per i posti di lavoro in cui non siano state elette le RSU e per quelli con meno di 16 dipendenti) per l'individuazione dei nuovi Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza, cui possano **democraticamente concorrere e partecipare tutti i lavoratori**, rifiutando di subire l'iniquità della norma attuale.

La sicurezza è un diritto, non fartelo scippare!